

Paolo Conte, Aguaplano

Un aeroplano
nell'aria bionda e calda
vola piano
lascia un bel mondo dal colore baio,
dove c' il fiume di gennaio

Scendi, pilota,
fammi vedere, scendi
a bassa quota,
che guardi meglio
e possa raccontare
cos' che luccica sul grande mare

Ne sono certo:
proprio un pianoforte da concerto,
dal suono avulso dal misterio,
un pianoforte a coda lunga, nero

Certo c' stata
loggi una storia molto complicata
un piano a coda lunga in alto mare

E dove c' un piano
baccano,
ci sono occhi che si cercano,
ci sono labbra che si guardano

Non mi fido,
in certi casi un pianoforte un grido,
ci sono gambe che si sfiorano
e tentazioni che si partano

Gira pilota,
recuperiamo il cielo ad alta quota,
torna nel mondo dal bel colore baio,
trovami il fiume di gennaio